



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**
pon
2014-2020


MIUR

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
 Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

FEE ED SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESF)


Istituto Comprensivo "CENTRO VALSUGANA"

Via F. Meggio, 2/a - 38050 Roncegno Terme (TN)

Tel. 0461/764581 - Fax 0461/771046

ic.centrovalsugana@pec.provincia.tn.it
segr.ic.centrovalsugana@scuole.provincia.tn.it
www.iccentrovalsugana.it

C.F. 90009760225



CODICE IDENTIFICATIVO 10.8.6A -FESRPON-TR-2020-36

CUP 122G2000083001

Prot. n. 4514/15.4

Roncegno Terme, 06/10/2020

Con la presente il sottoscritto BRUNO GENTILINI nato a VEZZANO (TN), il 05/11/1965, residente a Tione di Trento in via Trento n. 19, C.F. GNTBRN65S05L8211., in qualità di DIRIGENTE SCOLASTICO PRO TEMPORE dell'Istituto Comprensivo Centro Valsugana di Trento e quale RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO di acquisto (forniture) di beni informatici nell'ambito del progetto FESRPON denominato "Smart class smart mind" (Codice progetto 10.8.6A-FESRPON-TR-2020-36 / CODICE CUP 122G2000083001

PREMESSO CHE

su indicazione dell'Autorità di Gestione, a seguito dell'implementazione di nuove funzioni sul sistema CPU, "a partire dal giorno 23 aprile 2019 è possibile documentare le procedure di acquisizioni di beni e servizi, secondo le disposizioni previste dal decreto 1 febbraio 2001, n. 44 e dal decreto 28 agosto 2018, n. 129",

Il suddetto decreto 129 del 2018 si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi e gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data del 17 novembre 2018. Le procedure avviate anteriormente alla suddetta data si potranno regolarmente concludere ai sensi del decreto 44 del 2001 e conseguentemente caricare a sistema";

In merito all'attività negoziale, secondo quanto stabilito dal D.l. n. 129/2018 (lett. a del comma 2^o dell'art. 45) il Dirigente Scolastico può operare mediante il ricorso agli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, in piena autonomia, ossia senza necessità di un intervento preventivo del Consiglio d'Istituto e nel rispetto naturalmente delle disposizioni normative vigenti, per affidamenti di importo inferiore o uguale a 10.000,00 (IVA esclusa):

Per affidamenti di importo superiore o uguale a € 10.000,00 (IVA esclusa) ma inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), il Dirigente Scolastico è tenuto invece a procedere nei limiti e nel rispetto dei criteri stabiliti con apposita delibera del Consiglio di Istituto;

La Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" (b.U. 16 agosto 2006, n. 33, suppl. n. 2) definisce e norma all'art. 22 il Consiglio dell'istituzione scolastica

e formativa, stabilendo che "nel rispetto delle scelte didattiche definite dal collegio dei docenti e delle linee organizzative e dei principi definiti nello statuto, è l'organo di governo dell'istituzione e ha compiti d'indirizzo, di programmazione e di valutazione delle attività dell'istituzione";

La Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 all'art. 22 non attribuisce in alcun modo al Consiglio dell'Istituzione la competenza di stabilire i criteri di svolgimento dell'attività negoziale;

L'art. 7 del vigente Statuto dell'I.C. di Primiero, stabilisce a sua volta che "nel rispetto delle funzioni e delle responsabilità degli altri organi dell'istituzione e in particolare delle scelte didattiche definite dal collegio dei docenti, il consiglio adotta tutti i provvedimenti ad esso attribuiti dalla legge provinciale";

Il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), in vigore per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011, non disciplina la fattispecie presa in considerazione;

Il vigente Regolamento di Istituto, con specifico riferimento al Titolo XIX "Procedure e i criteri di scelta del contraente nei contratti di prestazione d'opera nei progetti finanziati con bandi PON - FES - FESR", a sua volta non dispone in merito alla summenzionata competenza del Consiglio dell'Istituzione;

DICHIARA

L'INSUSSISTENZA DELL'OBBLIGO DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE PER PROCEDERE AD AFFIDAMENTI DI IMPORTO SUPERIORE O UGUALE A € 10.000.00 (IVA ESCLUSA) MA INFERIORE A € 40.000.00 (IVA ESCLUSA).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dot. Bruno Gentilin

